



Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA QUALITÀ
AGROALIMENTARE, IPPICHE E DELLA PESCA
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA
E DELL'ACQUACOLTURA
PEMAC IV

AOOPEMAC - DGPEMAC Q	
REGISTRO UFFICIALE	
N° USCITA	14058
DATA	15/07/2015

A OCEANIS s.r.l.
Via Marittima, 59
80056 – Ercolano (NA)

A mezzo posta elettronica certificata: oceanissrl@pec.it

OGGETTO: Procedura di affidamento diretto, ex art. 125, comma 11 – ultimo capoverso, del D. Lgs. n. 163/2006 - “Servizio di assistenza tecnica finalizzato alla realizzazione, mediante valutazioni tecniche e studi pilota, degli obblighi di cui all’articolo 24 del Regolamento CE n. 302/2009 (come integrato e modificato dal Regolamento UE n. 500/2012), al paragrafo 82 ed agli Annessi 9 e 10 della Raccomandazione ICCAT n. 14-04” – CIG: 6332595EB2 – CUP: J81E15000640007.

Questa Direzione Generale, in qualità di Autorità competente ai sensi dell'articolo 5, paragrafo 5, del Reg. (CE) n. 1224/2009, è responsabile dell'esatta implementazione degli obblighi derivanti dalle vigenti disposizioni internazionali ed europee in materia di gestione, conservazione e monitoraggio della specie tonno rosso.

In particolare, questa Amministrazione è tenuta ad assicurare:

- L'emissione di eventuali ordini di rilascio, ai sensi e per gli effetti dell'Annesso 10 alla Raccomandazione ICCAT n. 14-04, sulla base di una analisi preventiva dei tracciati video realizzati secondo la procedura cosiddetta “stereoscopica”, di cui all'Annesso 9 alla medesima disposizione internazionale.
- La presenza di proprio personale tecnico-ispettivo, nell'ambito dei programmi congiunti di controllo previsti a livello europeo (EFCA), alle operazioni di messa in gabbia degli esemplari di tonno rosso catturati dagli operatori di bandiera Italiana rispettivamente autorizzati alla pesca di detta risorsa ittica con il sistema “circonazione (PS)” ed il sistema “tonnara fissa (TRAP)”.
- Lo sviluppo, in ossequio all'articolo 24 del Regolamento CE n. 302/2009 (come integrato e modificato dal Regolamento UE n. 500/2012) ed al paragrafo 82 della predetta Raccomandazione ICCAT n. 14-04, di metodologie operative che, in alternativa e/o in aggiunta al citato sistema “stereoscopico” possano consentire una migliore e più precisa valutazione dei contingenti di tonno rosso, in fase di cattura e/o messa in gabbia ai fini dell'ingrasso.



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA QUALITÀ
AGROALIMENTARE, IPPICHE E DELLA PESCA
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA
E DELL'ACQUACOLTURA
PEMAC IV

In considerazione della specificità degli obblighi e dei compiti sopradescritti, che vedono coinvolti a vario titolo numerosi attori, si ritiene necessario svolgere una specifica attività di supporto tecnico, nell'ambito del complesso sistema di gestione, conservazione e monitoraggio della specie tonno rosso.

A tal fine è stata avviata, con determina a contrarre n. 13663 dell'8 luglio 2015, una procedura di affidamento diretto, ai sensi dell'art. 125, comma 11 – ultimo capoverso, del D. Lgs. n. 163/2006, per lo svolgimento del servizio di assistenza tecnica alla realizzazione, mediante valutazioni tecniche e studi pilota, degli obblighi di cui all'articolo 24 del Regolamento CE n. 302/2009 (come integrato e modificato dal Regolamento UE n. 500/2012), al paragrafo 82 ed agli Annessi 9 e 10 della Raccomandazione ICCAT n. 14-04, per un importo omnicomprensivo di Euro 36.000,00 oltre IVA ai sensi di legge.

Tanto premesso, la scrivente Amministrazione invita codesta Società a presentare la propria proposta progettuale (tecnica ed economica), relativa all'attività in oggetto, secondo le modalità di seguito descritte.

I. Oggetto del servizio

Il servizio consiste in un'attività di supporto alla realizzazione degli obblighi di cui all'articolo 24 del Regolamento CE n. 302/2009 (come integrato e modificato dal Regolamento UE n. 500/2012), al paragrafo 82 ed agli Annessi 9 e 10 della Raccomandazione ICCAT n. 14-04.

In particolare, il servizio dovrà essere articolato come segue:

- a) Valutazione ed analisi tecnica dei tracciati video realizzati secondo la predetta procedura "stereoscopica", di cui all'Annesso 9 alla citata Raccomandazione ICCAT n. 14-04, onde supportare l'Amministrazione nell'emissione di eventuali ordini di rilascio, ai sensi e per gli effetti del successivo Annesso 10 alla medesima disposizione internazionale;
- b) Attività di supporto tecnico al personale ispettivo nazionale che, nell'ambito dei programmi congiunti di controllo previsti a livello europeo (Decisione n. 5/2015, a firma del Direttore esecutivo dell'Agenzia europea per il controllo della pesca – "E.F.C.A."), è chiamato a presenziare fisicamente alle operazioni di messa in gabbia degli esemplari di tonno rosso catturati dagli operatori di bandiera Italiana rispettivamente autorizzati alla pesca di detta risorsa ittica con il sistema "circonzione (PS)" ed il sistema "tonnara fissa (TRAP)";
- c) Affinamento e/o sviluppo, in ossequio al disposto di cui all'articolo 24 del Regolamento CE n. 302/2009 (come integrato e modificato dal Regolamento UE n. 500/2012) ed al paragrafo 82 della menzionata Raccomandazione ICCAT n. 14-04, di metodologie operative che, in alternativa e/o in aggiunta al citato sistema "stereoscopico" possano consentire all'Amministrazione una migliore e più precisa valutazione dei quantitativi di tonno rosso, tanto in fase di cattura, quanto in fase di messa in gabbia ai fini dell'ingrasso.



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA QUALITÀ
AGROALIMENTARE, IPPICHE E DELLA PESCA
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA
E DELL'ACQUACOLTURA
PEMAC IV

Inoltre, in ossequio a quanto stabilito al richiamato articolo 24 del Regolamento CE n. 302/2009 (come integrato e modificato dal Regolamento UE n. 500/2012), tutte le sopra elencate attività oggetto del servizio, dovranno essere debitamente rendicontate, in apposita relazione tecnica da valorizzare nell'ambito del previsto processo comunicativo al Comitato Scientifico dell'ICCAT.

II. Corrispettivo del servizio

Il corrispettivo massimo previsto per il Servizio di cui al precedente paragrafo I, è **pari ad Euro 36.000,00 (trantaseimila/00)**, oltre IVA ai sensi di legge.

Ai sensi del D.Lgs n. 81/2008 e s.m.i. si evidenzia che i costi della sicurezza derivanti da rischi di natura interferenziale sono pari a € 0,00 (zero).

L'importo è finanziato con le disponibilità recate del fondo di cui all'art. 5 della L. n. 183/1987, mediante risorse assegnate all'Asse prioritario 5 – Assistenza tecnica di cui al Fondo Europeo per la Pesca 2007-2013, così distinte: per l'80% sulle risorse dell'obiettivo convergenza, per il 20% sulle risorse dell'obiettivo non di convergenza. Il costo inerente l'IVA, essendo interamente a carico dello Stato, grava sulle pertinenti risorse nazionali del Fondo di rotazione ai sensi dell'art. 2 ter D.L. 5 agosto 2010 n. 125, Misure urgenti per il settore dei trasporti e disposizioni in materia finanziaria, convertito in legge con modificazioni dalla L. 1 ottobre 2010, n. 163. Così come previsto dall'art. 17-ter del D.P.R. n. 633/1972 come integrato dall'art. 1, comma 629 della L. n. 190/2014, per le cessioni di beni e per le prestazioni di servizi effettuate nei confronti delle Amministrazioni dello Stato l'imposta è versata dalle medesime direttamente all'Erario mentre i fornitori sono tenuti ad apporre in fattura la seguente dicitura: "L'IVA sarà versata dall'Ente Pubblico ai sensi dell'art. 17-ter, D.P.R. n. 633/1972".

III. Durata del servizio

Il termine per l'esecuzione della prestazione oggetto del Servizio da affidare è fissato al **30 novembre 2015**, con decorrenza a far data dalla stipula del contratto.

IV. Cauzioni e garanzie

Il concorrente dovrà prestare idonea cauzione provvisoria di Euro 720,00 (settecentoventi/00), pari al 2% dell'importo complessivo dell'appalto, da costituire, a scelta del concorrente, con le modalità e nel rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 75 del D.Lgs. n. 163/2006.

La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, c.c. e la sua operatività entro 15 (quindici) giorni, a semplice richiesta scritta della Amministrazione appaltante. La fideiussione deve essere valida per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta.



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA QUALITÀ
AGROALIMENTARE, IPPICHE E DELLA PESCA
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA
E DELL'ACQUACOLTURA
PEMAC IV

Ai sensi dell'art. 75, comma 7, del D.Lgs. n. 163/2006 e s.mi., l'importo della garanzia è ridotto del 50% per gli operatori economici in possesso della certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000.

La cauzione provvisoria in qualunque forma prestata deve essere accompagnata dall'impegno di un fideiussore a rilasciare all'operatore economico concorrente, in caso di aggiudicazione dell'appalto, una garanzia fideiussoria relativa alla cauzione definitiva di cui all'art. 113 del D.Lgs. n. 163/2006 in favore della stazione appaltante.

V. Presentazione della proposta progettuale

L'offerta deve essere presentata entro e non oltre il 20 luglio 2015, al seguente indirizzo:

Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali

Direzione Generale della pesca marittima e dell'acquacoltura

Viale dell'Arte 16 – 00144 ROMA – terzo piano, stanza 5

in un plico riportante all'esterno le seguenti indicazioni:

1. ragione sociale - indirizzo del mittente;
2. scritta: **Proposta progettuale per il Servizio di assistenza tecnica finalizzato alla realizzazione, mediante valutazioni tecniche e studi pilota, degli obblighi di cui all'articolo 24 del Regolamento CE n. 302/2009 (come integrato e modificato dal Regolamento UE n. 500/2012), al paragrafo 82 ed agli Annessi 8, 9 e 10 della Raccomandazione ICCAT n. 14-04” – CIG: 6332595EB2 – CUP: J81E15000640007.**

Il plico dovrà contenere:

- la “Documentazione amministrativa”, recante i documenti, descritti al successivo paragrafo VI della presente lettera, siglati in ogni pagina dal legale rappresentante;
- la “Proposta progettuale tecnica”, recante i documenti, descritti al paragrafo VII della presente lettera, siglati in ogni pagina dal legale rappresentante;
- la “Proposta progettuale economica”, recante i documenti, descritti al paragrafo VIII della presente lettera, siglati in ogni pagina e sottoscritti nell'ultima dal legale rappresentante.

VI. “Documentazione amministrativa”

Codesta Società dovrà inserire la seguente documentazione:

a) PASS OE.

Ai sensi dell'art. 6-bis del D.Lgs n. 163/2006, la Stazione appaltante verifica i requisiti di carattere generale e di capacità tecnica esclusivamente tramite la Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici, istituita presso l'Autorità, mediante il sistema AVCPASS.

A tal fine, i soggetti interessati devono obbligatoriamente registrarsi al sistema accedendo all'apposito link sul Portale AVCP (Servizi ad accesso riservato – AVCPASS) secondo le



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA QUALITÀ
AGROALIMENTARE, IPPICHE E DELLA PESCA
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA
E DELL'ACQUACOLTURA
PEMAC IV

istruzioni ivi contenute. L'Operatore Economico effettuata la registrazione al servizio AVCPASS e individuata, attraverso il CIG, la procedura di riferimento, ottiene dal Sistema un PASS OE da inserire nella documentazione amministrativa.

- b) Garanzia provvisoria ai sensi dell'art. 75 D.Lgs n. 163/2006 e s.m.i., prestata secondo le modalità di cui al precedente paragrafo IV.
- c) Ove applicabile: dichiarazione, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, sottoscritta dal legale rappresentante dell'operatore economico e accompagnata da copia del documento di identità dello stesso, attestante l'iscrizione nel registro della CCIAA per attività coincidenti con quelle oggetto del presente appalto, e riportante: denominazione, C.F., P. IVA, sede legale, eventuali sedi secondarie, estremi di iscrizione, tipo di attività, forma giuridica, nominativi e poteri dei componenti degli organi di amministrazione e dei rappresentanti legali.
Nel caso di concorrente costituito da imprese riunite o da riunirsi o da associarsi, le medesime dichiarazioni devono essere prodotte da ciascun componente. Le dichiarazioni possono essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso va presentata copia della relativa procura.
- d) Al fine dell'invio di richieste di integrazioni e chiarimenti e delle comunicazioni previste dall'art. 79 D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., il concorrente è tenuto a dichiarare il domicilio all'uopo eletto, il numero di telefono, l'indirizzo di posta elettronica (ordinaria e certificata), con indicazione del Codice Fiscale e/o Partita Iva.
- e) Di autorizzare, ai sensi della L. n. 241/90, la facoltà di "accesso agli atti", l'Amministrazione a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla presente procedura.

Oppure:

di non autorizzare le parti relative alla proposta progettuale tecnica che saranno espressamente indicate con la presentazione della stessa, ovvero delle giustificazioni dei prezzi, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale. Il Ministero si riserva di valutare la compatibilità dell'istanza di riservatezza con il diritto di accesso dei soggetti interessati.

VII. "Proposta progettuale tecnica"

Detta proposta dovrà avere una dimensione massima di 15 cartelle, comprensive, ove previsto, di tavole e grafici, che illustrerà in modo dettagliato i contenuti e le modalità di realizzazione del servizio.

Altresì, dovranno essere inseriti i Curricula degli esperti, redatti nella forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'articolo 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, debitamente sottoscritti dagli interessati con allegata fotocopia di un documento d'identità in corso di validità degli stessi. Dai curricula devono risultare evidenziate le esperienze professionali idonee ai fini di quanto richiesto al precedente paragrafo V.



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA QUALITÀ
AGROALIMENTARE, IPPICHE E DELLA PESCA
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA
E DELL'ACQUACOLTURA
PEMAC IV

La predetta documentazione sarà siglata in ogni pagina e sottoscritta all'ultima pagina con firma per esteso del legale rappresentante.

VIII. "Proposta progettuale economica"

Detta proposta dovrà essere determinata in proporzione al valore dell'appalto aggiudicato analogo al presente servizio ed, in ogni caso, per un valore non superiore ad **Euro 36.000,00** al netto dell'IVA.

La proposta dovrà:

- essere siglata in ogni pagina e sottoscritta con firma per esteso e leggibile dal legale rappresentante;
- contenere una analisi dei costi relativi all'attività oggetto dell'incarico, ivi inclusa una scheda riepilogativa dei costi del progetto, in modo da consentire l'identificazione, in termini sufficientemente dettagliati, delle diverse voci di costo e l'individuazione dell'offerta che risponda ad adeguati criteri di qualità ed efficienza.

I costi del progetto dovranno essere distinti nelle seguenti macrovoci:

- **costi di spese per il personale (ivi compreso impiego e movimentazione);**
- **costi di consulenze per figure professionali specialistiche;**
- **costi per materiale ed attrezzature tecniche-specialistiche;**
- **spese generali nella misura massima del 12% dei costi effettivi indicati.**

Tutti gli importi di cui alla presente offerta dovranno essere espressi sia in cifre che in lettere. In caso di discordanza tra il prezzo espresso in cifre e quello indicato in lettere, prevarrà quello espresso in lettere.

IX. Adempimenti necessari alla stipula del contratto

L'Amministrazione, una volta acquisita la documentazione di cui ai precedenti paragrafi VI, VII ed VIII, procede alla verifica del possesso dei requisiti indicati dagli artt. 38 e 48, comma 2, del Codice dei contratti.

La stipulazione del contratto è comunque subordinata alla presentazione della seguente ulteriore documentazione: garanzia fideiussoria nella misura del 10% (dieci per cento) del corrispettivo contrattuale, IVA esclusa, ovvero delle ulteriori percentuali nelle ipotesi indicate dall'art.113, co. 1, del D. Lgs. n.163/06. In caso di possesso della certificazione di qualità – da documentare – detta garanzia potrà essere ridotta nella misura del 50%. La fideiussione bancaria o la polizza assicurativa – che dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art.1957, comma 2, del codice civile, e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta della stazione appaltante e sarà svincolata a seguito della piena ed esatta esecuzione dell'atto.

L'affidatario dovrà presentarsi alla data che sarà fissata da questa Amministrazione, per la stipulazione del contratto; in mancanza di presentazione nei termini stabiliti, salvo i casi di gravi impedimenti motivati e comprovati, si procederà all'incameramento della cauzione provvisoria.



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA QUALITA'
AGROALIMENTARE, IPPICHE E DELLA PESCA
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA
E DELL'ACQUACOLTURA
PEMAC IV

Sono a carico dell'affidatario le spese contrattuali nonché gli oneri fiscali.

X. Tutela della privacy – accesso agli atti

Ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003 e s.m.i., s'informa che il titolare dei dati rilasciati per la partecipazione alla presente procedura è il Ministero.

Con le dichiarazioni di cui al paragrafo VI, lettera e) della presente lettera d'invito, l'affidatario potrà segnalare all'Amministrazione di NON autorizzare l'accesso agli atti inerenti le parti relative alla proposta progettuale tecnica che dovranno in tal caso essere successivamente indicate in via specifica con la presentazione dell'offerta stessa, ovvero delle giustificazioni dei prezzi in quanto coperte da segreti tecnici e commerciali.

In caso di presentazione di tale dichiarazione, l'Amministrazione consentirà l'accesso nei soli casi di cui all'art. 13, comma 6, del Codice dei contratti.

In mancanza di presentazione della dichiarazione di cui sopra, l'Amministrazione consentirà, l'accesso nella forma di estrazione di copia dell'offerta tecnica e/o delle giustificazioni dei prezzi.

XI. Modalità essenziali di finanziamento e pagamento

Il costo del servizio è finanziato con le disponibilità recate del fondo di cui all'art. 5 della L. n. 183/1987, mediante risorse assegnate all'Asse prioritario 5 – Assistenza tecnica di cui al Fondo Europeo per la Pesca 2007-2013, così distinte: per l'80% sulle risorse dell'obiettivo convergenza, per il 20% sulle risorse dell'obiettivo non di convergenza. Il costo inerente l'IVA, essendo interamente a carico dello Stato, grava sulle pertinenti risorse nazionali del Fondo di rotazione ai sensi dell'art. 2 ter D.L. 5 agosto 2010 n. 125, Misure urgenti per il settore dei trasporti e disposizioni in materia finanziaria, convertito in legge con modificazioni dalla L. 1 ottobre 2010, n. 163. Così come previsto dall'art. 17-ter del D.P.R. n. 633/1972 come integrato dall'art. 1, comma 629 della L. n. 190/2014, per le cessioni di beni e per le prestazioni di servizi effettuate nei confronti delle Amministrazioni dello Stato l'imposta è versata dalle medesime direttamente all'Erario mentre i fornitori sono tenuti ad apporre in fattura la seguente dicitura: "*L'IVA sarà versata dall'Ente Pubblico ai sensi dell'art. 17-ter, D.P.R. n. 633/1972*".

Le modalità di pagamento del corrispettivo del servizio sono individuate nel contratto che sarà stipulato tra le parti.

Sono a carico dell'aggiudicatario le spese contrattuali nonché gli oneri fiscali.

XII. Tracciabilità dei flussi finanziari

L'Appaltatore assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge 13 agosto 2010 n. 136 e successive modifiche ed integrazioni (smi), sia nei rapporti verso il Ministero sia nei rapporti con i subappaltatori e gli eventuali subcontraenti in genere appartenenti alla filiera delle imprese del presente



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA QUALITÀ
AGROALIMENTARE, IPPICHE E DELLA PESCA
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA
E DELL'ACQUACOLTURA
PEMAC IV

contratto. L'Appaltatore che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria ne dà immediata comunicazione al Ministero e alla Prefettura - Ufficio territoriale del Governo della Provincia di Roma.

La predetta legge n. 136/2010 e s.m.i. trova applicazione anche ai movimenti finanziari relativi ad eventuali crediti ceduti.

L'Appaltatore si obbliga ad utilizzare, ai fini dei pagamenti relativi al presente contratto - sia attivi da parte del Ministero sia passivi verso gli Operatori della Filiera - uno o più conti correnti bancari o postali, accesi presso banche o presso Poste Italiane S.p.A., dedicati anche in via non esclusiva alle commesse pubbliche. Tale adempimento è a carico anche dei subappaltatori e dei subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessati all'appalto.

L'Appaltatore è tenuto a dichiarare gli estremi identificativi del/i conto/i corrente/i bancario/i o postale/i dedicato/i, anche in via non esclusiva, alla commessa pubblica in oggetto, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. Tale dichiarazione, resa ai sensi del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., sarà rilasciata dal rappresentante legale dell'Appaltatore entro 7 (sette) giorni dall'accensione del predetto conto o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative alla commessa pubblica. Il medesimo soggetto è obbligato a comunicare eventuali modifiche ai dati trasmessi, entro 7 (sette) giorni dal verificarsi delle stesse.

Ai fini dell'art.3, comma 7, della L. n. 136/2010 l'Appaltatore è tenuto altresì a comunicare al Ministero gli estremi di cui sopra riferiti ai subappaltatori e agli eventuali subcontraenti.

Ferme restando le ulteriori ipotesi di risoluzione previste dal contratto, si conviene che il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale, ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, costituisce causa di risoluzione dello stesso.

L'Appaltatore, tramite un legale rappresentante o soggetto munito di apposita procura, trasmetterà al Ministero i contratti sottoscritti con i subappaltatori contenenti, a pena di nullità assoluta, gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge n. 136/2010 e s.m.i. Con riferimento ai subcontratti stipulati per l'esecuzione, anche non esclusiva del contratto, l'Appaltatore si obbliga a trasmettere al Ministero, oltre alle informazioni di cui all'art. 118, comma 11 ultimo periodo, del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., anche apposita dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, attestante che nel relativo subcontratto è stata inserita, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale il subcontraente assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge n. 136/2010 e s.m.i, restando inteso che il Ministero si riserva di procedere a verifiche a campione sulla veridicità di quanto a tale riguardo dichiarato, richiedendo all'uopo la produzione dei subcontratti stipulati e di adottare, all'esito dell'espletata verifica, ogni più opportuna determinazione, ai sensi della legge e di contratto.



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA QUALITÀ
AGROALIMENTARE, IPPICHE E DELLA PESCA
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA
E DELL'ACQUACOLTURA
PEMAC IV

XVII. Rapporti contrattuali – Direttore esecuzione del contratto.

Salvo diverse disposizioni, il Ministero, di norma, effettuerà e riceverà tutte le dichiarazioni e, in generale, le comunicazioni inerenti le attività tecniche del contratto attraverso il Direttore dell'esecuzione del contratto.

Il Direttore dell'esecuzione del contratto, ai sensi dell'art. 300, comma 1, D.P.R. n. 207/2010 è il responsabile del procedimento. Detto soggetto avrà il compito di predisporre, in accordo con l'Appaltatore, il verbale di inizio delle attività, controllare che l'appalto sia eseguito tecnicamente secondo i tempi, le modalità ed i programmi contenuti nel Contratto e nei documenti di riferimento, controllare, in accordo con i competenti uffici del Ministero, che tutti gli atti amministrativi e contabili inerenti alle attività contrattuali siano corretti e comunque conformi a norme e consuetudini del Ministero.

L'Appaltatore dovrà fare in modo che all'interno della propria organizzazione vi sia un unico centro di riferimento al quale il Ministero possa rivolgersi per le richieste, le informazioni, le segnalazioni di disservizi o di anomalie ed ogni altra comunicazione relativa al rapporto contrattuale. In tal senso, l'Appaltatore si impegna a designare, a suo totale carico ed onere, una persona responsabile della esecuzione del contratto (Responsabile del servizio per conto dell'Appaltatore), costantemente reperibile, il cui nominativo sarà indicato al Ministero per iscritto all'atto della firma del contratto. Il responsabile del servizio provvederà, per conto dell'Appaltatore, a vigilare affinché ogni fase dell'appalto risponda a quanto stabilito dai documenti contrattuali e sarà il naturale corrispondente del Responsabile del servizio per conto del Ministero.

La corrispondenza dell'appalto alle obbligazioni contrattuali è attestata dalla dichiarazione di regolare esecuzione che sarà emessa dallo stesso Direttore dell'esecuzione del contratto.

XVIII. Diritto di recesso

L'Amministrazione si riserva il diritto di recesso ai sensi dell'art. 1, comma 13 del D.L. n. 95/2012, convertito con modificazione con L. n. 135/2012.

Riccardo Rigillo
Direttore Generale

Rossitto
Dirigente

RUP
Giovannone